

Il « giallo » del sangue avvelenato

Bloccato e revisionato a Milano il plasma in dotazione dell'AVIS

L'inchiesta è affidata all'autorità giudiziaria — Nessuna impronta riscontrata sui flaconi — Il sabotatore ha adoperato i guanti? — Può darsi che sia stata inscenata anche una « contaminazione accidentale »

(Dalla nostra redazione)
MILANO. — Mentre le polemiche sullo scandalo del plasma inquinato continuano a svilupparsi con accanimento, la cronaca deve registrare oggi un fatto nuovo abbastanza sconcertante: lo sfidarsi del medico proeminenti infatti ha disposto stamane un « fermo cautelativo » di tutto il materiale prodotto dall'Istituto della produzione dell'AVIS milanese, perché possa essere sottoposto ad accertamenti indicativi prima che il plasma venga messo a disposizione per trasfusioni.

Del « accaduto » intanto è stato interessato anche il Parlamento. Alla Camera dei Deputati i componenti il Giuseppina Re, Ludovico An-

gelo, Carlo Venegoni, Giuseppe Albertini, Davide Lajolo, Raffaele De Grada, Oreste Montanari, Angelo Della Valle, Silvio Mezzanotte ed Angelina Me-Fla hanno presentato un'interrogazione al ministro della Sanità sul gravissimo scandalo denunciato in questi giorni dalla AVIS milanese, ai fini di conoscere la reale portata del fatto e le eventuali responsabilità, la fondatezza della denuncia di una colata di plasma che avrebbe determinato l'inquinamento dei materiali destinati a trasfusioni e la certezza dell'accusa di una deliberata compromissione di fatti industriali.

Chiedono se, indipendentemente dalla richiesta di accertamento, l'Amministrazione statale ha predisposto una propria rigorosa e tempestiva indagine amministrativa, indagativa che permetterebbe anche di individuare rapidamente il responsabile e l'opinione pubblica, evocando allarmata dalle notizie finora diffuse.

Chiedono, inoltre, quali misure sono state adottate per tutelare la salute del cittadino.

Relativamente alla inchiesta della magistratura e alle indagini della polizia, abbiamo appreso oggi l'esito di un'inchiesta svolta dalla polizia, tuttora aperta, gli atti relativi alla denuncia presentata il 13 giugno scorso, trasmessi alla procura del sostituto procuratore dott. Alberici qualche giorno dopo. Il 25 luglio la polizia trasmise l'esito, apparentemente negativo, dell'indagine alla procura ed il 28 agosto il provvedimento venne formalizzato. Per cui, attualmente di esso si occupa personalmente il consigliere istruttore dott. Polina. Si tratta quindi di vedere quali saranno le conclusioni del magistrato alla luce anche di altri accaduti dopo l'esposizione dello scandalo.

Che l'inchiesta sia ancora in corso è stato detto, confermando quanto è stato anche detto dal ministro della Sanità, Guardasigilli, il quale ha dichiarato a un giornalista che, mentre il ministero stesso dispone a suo tempo una propria inchiesta sulla

denuncia dell'AVIS milanese, si sta una serie di altre considerazioni e quella che tende ad ammettere la possibilità di accertare se le serrature dei flaconi sterili sono state manomesse o comunque di ritenere insufficiente. Le serrature infatti, certo nella confezione, sono state alla scoperta della contaminazione e all'accertamento che le chiusure dei flaconi appartengono alle norme di sicurezza.

D'altra parte, i risultati dei esami dattiloscopici sui flaconi incriminati, rivelano solo la presenza delle impronte delle mani delle persone autorizzate a maneggiare il materiale. Il dott. Molli direttore tecnico e le sue due assistenti. Questo naturalmente, potrebbe significare solo che l'eventuale « sabotatore » si sia procurato, dei guanti.

Bruciò la testa a una cliente: dovrà pagare i danni

Un parrucchiere romano dovrà risarcire i danni ad una cliente per averle provocato, con una lozione decolorante, una infezione al cuoio capillare. La signora Maria Habel Grizlik, il 27 maggio 1959, decise di cambiare colore ai suoi capelli e per questo motivo si recò dal suo parrucchiere di fiducia, Carmine Nazario. Prima di dare ai capelli la tinta desiderata dalla cliente, il colorante « verde » ai capelli della Habel una lozione decolorante. Poco dopo la signora sentì un forte bruciore alla testa e fece sospendere immediatamente l'operazione tintoria. Il signor Nazario propose altre lozioni che avrebbero a suo dire alleviato il dolore, ma la signora non ne volle sapere. Preferì rivolgersi ad un dottore e sottoporsi ad una cura molto lunga. Finalmente guarita andò dal parrucchiere e chiese il risarcimento di danni. Avuta risposta negativa si rivolse al tribunale, i giudici le hanno dato ragione. Il parrucchiere dovrà pagare alla sua cliente 135.000 lire.

A proposito del processo Fenaroli

Di nuovo aria di tempesta sul caso Fenaroli: a mezzo di cinque mesi dal termine del processo che costò, per il geometra, la perdita di un anno di vita. Fenaroli è un uomo di una certa statura, di un certo prestigio, di un certo prestigio. Fenaroli è un uomo di una certa statura, di un certo prestigio, di un certo prestigio. Fenaroli è un uomo di una certa statura, di un certo prestigio, di un certo prestigio.

Gli avvocati romani in subbuglio per un'intervista di Agenti alla TV

Si riunisce oggi il Consiglio dell'Ordine - Misure disciplinari contro il noto penalista? - Reazioni anche in Parlamento. In questo punto l'intervista con la signora Giattiera è divenuta un problema. La mamma di Raoul ha lanciato, attraverso la TV, un accorato appello al misterioso viaggiatore: « Io la scongiuro con il cuore in mano, che si faccia viva e venga a dire la verità. Anche se ha mentito per non far sapere la ragione del viaggio o la ragione del silenzio, io la scongiuro di presentarsi ».

Nuovo attentato della « mafia dei giardini »

Salta in aria con il tritolo un acquedotto di Palermo. Una intimidazione e per chi non vuol capire - Tre precedenti significativi - Esplosivo anche in Sardegna: scoppia una bomba nel Sassarese. PALERMO. 6 — Ignoti attentati hanno fatto saltare in aria, alle ore 11 e un quarto, con una potente carica di tritolo, un tratto dell'acquedotto di Matilde, in un comune di 15 mila abitanti, a 40 chilometri da Palermo, conducendo acqua potabile all'acquedotto di Matilde. L'attentato è stato compiuto certamente a scopi politici e con tutta probabilità dalla « mafia dei giardini », alla quale è stato progressivamente strappato il controllo sulle acque destinate all'irrigazione e all'acquedotto.

Richiesto dai nonni il piccolo Jozsef

La signora Jozsef Vrang, nonna di un bambino di 4 anni, ha richiesto il piccolo Jozsef, che è stato sottratto ai suoi nonni da un gruppo di mafiosi. La signora Jozsef Vrang, nonna di un bambino di 4 anni, ha richiesto il piccolo Jozsef, che è stato sottratto ai suoi nonni da un gruppo di mafiosi.

Attentato all'acquedotto di Loiri

Un attentato è stato compiuto all'acquedotto di Loiri, in provincia di Palermo. L'attentato è stato compiuto certamente a scopi politici e con tutta probabilità dalla « mafia dei giardini », alla quale è stato progressivamente strappato il controllo sulle acque destinate all'irrigazione e all'acquedotto.

Fuori pericolo le sue vittime

Le vittime di un attentato sono state dichiarate fuori pericolo. Le vittime di un attentato sono state dichiarate fuori pericolo.

E' in fin di vita il martellatore

Un martellatore è in fin di vita a causa di un attentato. Un martellatore è in fin di vita a causa di un attentato.

Automobilisti, attenzione!

O targhe leggibili o un mese di galera

Passare a scendere di spozzoni, un mese di galera o un mese di galera. Passare a scendere di spozzoni, un mese di galera o un mese di galera.

Due morti presso Benevento

Sei feriti sulla Firenze-Mare

Due morti e sei feriti su un treno che si è scontrato con un camion. Due morti e sei feriti su un treno che si è scontrato con un camion.

Gli incidenti stradali di ieri

Due morti presso Benevento

Due morti e sei feriti su un treno che si è scontrato con un camion. Due morti e sei feriti su un treno che si è scontrato con un camion.

Getta la moglie dalla finestra

Calanissetta

Un uomo ha gettato la moglie dalla finestra. Un uomo ha gettato la moglie dalla finestra.

Automobilisti, attenzione!

O targhe leggibili o un mese di galera

Passare a scendere di spozzoni, un mese di galera o un mese di galera. Passare a scendere di spozzoni, un mese di galera o un mese di galera.

Automobilisti, attenzione!

O targhe leggibili o un mese di galera

Passare a scendere di spozzoni, un mese di galera o un mese di galera. Passare a scendere di spozzoni, un mese di galera o un mese di galera.

Automobilisti, attenzione!

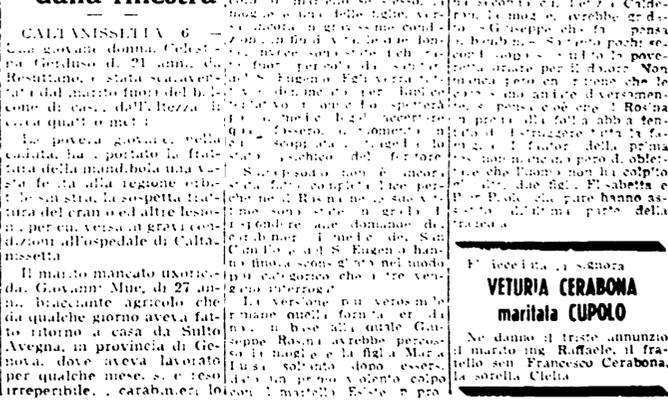
O targhe leggibili o un mese di galera

Passare a scendere di spozzoni, un mese di galera o un mese di galera. Passare a scendere di spozzoni, un mese di galera o un mese di galera.

Automobilisti, attenzione!

O targhe leggibili o un mese di galera

Passare a scendere di spozzoni, un mese di galera o un mese di galera. Passare a scendere di spozzoni, un mese di galera o un mese di galera.



Watkins Glen (New York) — Il pilota belga Olivier Gendebien è uscito salvo da un pannello incidente occorso il giorno 6 ottobre. Il pilota belga Olivier Gendebien è uscito salvo da un pannello incidente occorso il giorno 6 ottobre.

Continuation of the main article 'Bloccato e revisionato a Milano il plasma in dotazione dell'AVIS'. The text discusses the legal and medical aspects of the plasma scandal, including the role of the judiciary and the AVIS organization.